CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Dott. Italo Maria Muntoni Via Nazareth, 32 76121 BARLETTA (BT)

2 7 7 7

Laureato in Lettere presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con punteggio di 110 e lode discutendo una tesi in Paletnologia (relatore prof. A. Cazzella), ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia Preistoria (XII ciclo), presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", su "La produzione ceramica nel Neolitico antico e medio dell'Altopiano delle Murge (Puglia)".

Dal 2010 è funzionario archeologo presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attualmente in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia. È responsabile dal 2012 del Laboratorio di Restauro della Soprintendenza a Foggia presso la sede dell'ex Maternità e dal 2013 è stato preposto alla sicurezza per la sede di Foggia della cessata Soprintendenza Archeologia della Puglia. Dal 2016 è responsabile per l'area II - Patrimonio Archeologico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia. Attualmente segue le attività di tutela archeologica in 22 comuni della Provincia di Foggia e 11 comuni della Provincia di Barletta - Andria - Trani.

È stato docente a contratto, presso l'Università di Roma "La Sapienza", di "Archeometria" (FIS-07) presso la Facoltà di Scienze Umanistiche (dall'A.A. 2005-2006 all'A.A. 2010-2011), nonché nell'A.A. 2006-2007 presso la 2° Scuola di Specializzazione in Archeologia (ind. Orientale) e nell'A.A. 2008-2009 presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia (Nuovo Ordinamento). È stato docente a contratto, presso la Facoltà di Scienze, Matematica e Fisica dell'Università di Bari "Aldo Moro", di "Archeometria" (L-ANT/10)(dall'A.A. 2003-2004 all'A.A. 2007-2008) e di "Metodologia della ricerca archeologica e Archeologia della produzione" (L-ANT/10) (dall'A.A. 2004-2005 all'A.A. 2007-2008) presso la Facoltà di Scienze Scienze MM. FF. e NN.. Nell'A.A. 2003-2004 è stato docente a contratto di "Chimica applicata ai beni culturali" (CHIM/12) presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Foggia e nell'A.A. 2006-2007 docente a contratto di Archeologia Sperimentale (L-ANT/10) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena.

In tale veste ha seguito in qualità di relatore l'elaborazione di 30 tesi di laurea (vecchio ordinamento, triennale e specialistica) in Lettere e in Scienza e Tecnologia per la Diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali presso le Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e di Bari "Aldo Moro".

Ha collaborato con il Dipartimento Geomineralogico dell'Università degli Studi di Bari e con il Centro Restauro della Soprintendenza Archeologica della Toscana in ricerche archeometriche (mineralogico - petrografiche e chimiche) su ceramiche e materiali litoidi. In quanto titolare di un finanziamento di ricerca nell'ambito del programma CNR - Agenzia 2000 (CNRG004AC5) ha diretto un Progetto Giovani Ricercatori su "Analisi archeometriche di una classe di beni di prestigio del V-IV millennio a.C.: materie prime, tecnologie e modi di produzione e circolazione della ceramica Serra d'Alto nel Neolitico medio – finale dell'Italia sud-orientale". È stato membro dell'unità di ricerca dell'Università degli Studi di Bari "Materie prime, tecnologie di produzione e circolazione delle ceramiche antiche in Puglia e Basilicata", nell'ambito del programma di ricerca interuniversitario "Indagini petro-archeometriche per l'individuazione e la conoscenza delle produzioni ceramiche antiche in Italia meridionale ed in Sicilia" (Cofin MURST 2005, prot. 2005043957-003). È stato membro dell'unità di ricerca dell'Università degli Studi "Sapienza" di

Roma, nell'ambito del programma di ricerca interuniversitario "Origine e diffusione dell'agricoltura e dell'allevamento in Italia centro-meridionale: un approccio mutidisciplinare" (PRIN 2008, prot. 2008B4J2HS).

Tecnico a contratto nel 1993-94 presso il Museo delle Origini - Università di Roma "La Sapienza", nell'ambito del quale ha svolto attività di ricerca (analisi funzionale della produzione ceramica neolitica) e di didattica scientifica e museale. Presso lo stesso Museo ha curato nel 1995 la mostra ed il relativo catalogo "Dall'argilla al Vaso. Sistemi di fabbricazione in una comunità neolitica di 7.000 anni fa", successivamente trasferita nel 2000, con un nuovo allestimento, presso il Museo Archeologico Nazionale di Manfredonia (Foggia).

Ha collaborato con l'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria e la Soprintendenza Speciale al Museo Preistorico Etnografico "L. Pigorini" di Roma nel 2000-2002 nell'ambito del Progetto "Il Neolitico in Italia" finanziato dal MURST. Ha partecipato nel 2005-2006 al Progetto di ricerca "Adriatico e Tirreno a confronto: dinamiche di formazione culturale dal neolitico all'età del Rame in alcune aree campione dell'Italia centrale", sempre promosso dall'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria.

Consulente archeologo dal 1993 al 2009 della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, per scavi archeologici, ricerca e tutela sul territorio, redazione di progetti di valorizzazione di siti e aree archeologiche, allestimenti museali, catalogazione dibeni archeologici e didattica scientifica e museale.

Ha pubblicato nel 2003 una monografia *Modellare l'argilla. Vasai del Neolitico antico e medio nelle Murge pugliesi*, edita dall'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria a Firenze, e, singolarmente o in collaborazione, oltre 200 contributi scientifici su atti di convegni italiani ed europei o riviste specialistiche sulle principali tematiche di ricerca. Nel 2015 ha curato, per Claudio Grenzi Editore, con Gloria Fazia, il catalogo del Museo Civico di Foggia e nel 2016, per Mario Adda Editore, quello del Museo Civico di Torremaggiore.